

■ **AMBIENTE** L'assessore assicura: «Impianti ben gestiti dal consorzio industriale»

# Depurazione, a che punto siamo

*Scuticchio ottimista con il Quotidiano: «Mare più pulito rispetto agli anni passati»*

di DAVIDE MIRABELLO

PERENNE problema nel corso dell'estate, continuo viatico di polemiche e di promesse post stagione. Insomma, la questione della pulizia del nostro mare è un annoso problema che si porta avanti da anni, senza arrivare mai ad una definitiva soluzione. Ma secondo le parole dell'assessore all'Ambiente Antonio Scuticchio, ci stiamo avvicinando ad un cambiamento in positivo. Anzi, in parte qualcosa è già cambiata. «La limpidezza dei nostri mari dipende in gran parte dai depuratori che sono ben gestiti dal consorzio industriale - ha dichiarato l'assessore contattato telefonicamente - Sotto questo punto di vista non abbiamo problemi e possiamo dire che disponiamo dei più avanzati depuratori del meridione». Ma la depurazione, che nel Comune di Vibo è esercitata dagli impianti della Silica, di Piscopio, e di Porto Salvo, non è l'unica questione che influisce sulla pulizia del nostro mare. «C'è anche separazione delle acque bianche e delle acque nere della rete fognaria - ha aggiunto l'assessore - Sappiamo che abbiamo una rete risalente agli anni settanta, e aspettiamo l'inizio dei lavori del progetto Maione per risolvere questo problema». Altra questione riguarda il torren-

Tra i problemi ancora irrisolti la separazione acque bianche e acque nere

rente Sant'Anna. «Influisce parecchio sull'inquinamento del mare - ha detto sempre Scuticchio - la qualità dell'acqua alla foce del Sant'Anna è scarsa. Il consorzio industriale ha perciò creato un sistema di grate, che servono per deviare e fare da diga per gli agenti inquinanti del torren-

te. Chiaramente non possono filtrare tutto». Ulteriore problema è rappresentato dagli scarichi abusivi, ma anche su questa questione l'assessore all'Ambiente sta cercando d'intervenire: «L'anno scorso

cercando d'intervenire: «L'anno scorso chiesi alla Provincia la lista degli scarichi autorizzati - ha spiegato ancora il titolare dell'Ambiente di Palazzo Luigi Razza - purtroppo ce ne sono alcuni difficili da colpire, e non abbiamo una polizia ambientale sviluppata. Ultimamente il Prefetto - ha aggiunto - ha inviato un'ordinanza nella quale dice che non possono circolare gli auto-spurghi durante la notte, questo perché durante le ore notturne sono meno facili da controllare. Anche Legambiente si era posta questo problema. Quindi grazie al Prefetto si è creata un'ulteriore questione sull'inquinamento del mare». Una possibile svolta può essere data dalla collaborazione tra Enti. A tal proposito l'assessore Scuticchio ha rimarcato l'importanza dell'incontro «del 5 giugno stabilito dalla Capitaneria di porto che farà fare agli enti locali il punto della situazione sullo stato delle foci». La sinergia tra Enti è importante anche per la coordinazione tra Comune e Regione, con la quale «ci si sta mettendo d'accordo per la bonifica di alcuni siti. I torrenti infatti sono di competenza regionale - ha sottolineato in merito Scuticchio - Se la Regione mettesse a disposizione il personale di Calabria Verde per la pulizia delle foci, e noi sfruttassimo i fondi per la pulizia del Candrillo nella zona di Porto Salvo, riusciremmo a risolvere un bel po' di problemi». Sicuramente «ci vorrebbe un'operazione strutturale. Ma tra le analisi, il coordinamento ed i lavori che stiamo facendo un po' di questioni sono state risolte». Anche perché, secondo Scuticchio, «l'anno scorso, a parte il periodo delle piogge non abbiamo avuto problemi di mare sporco durante l'estate. Inoltre - ha proseguito l'interessato - la zona di Vibo Marina, da quando nel 2000 è sorto il depuratore di Porto Salvo, ha avuto un incremento di villaggi e attività. Persistono anche ora elementi inquinanti - ha chiuso l'assessore - ma ci stiamo muovendo per risolverli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA